

“Il vento della memoria semina giustizia”

Libera è una rete di associazioni, scuole, sindacati e movimenti impegnati non solo contro le mafie e la corruzione, ma anche per la **giustizia sociale, la legalità democratica e la tutela dei diritti**.

Fondata nel 1995, basa la sua azione su **continuità, proposta e condivisione**, affrontando le mafie come fenomeno non solo criminale, ma anche sociale e culturale.

Presente in tutta Italia con **20 coordinamenti regionali, 75 provinciali e 295 presidi locali**, Libera opera anche a livello internazionale in **35 Paesi**. Ogni anno coinvolge **migliaia di giovani** nei campi sui beni confiscati e in progetti di tutela ambientale, oltre a collaborare con **5.000 scuole e università** per percorsi di educazione alla legalità.

La memoria è un pilastro fondamentale.

Ogni 21 marzo, primo giorno di primavera, si celebra la **Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**, promossa da **Libera**. Non è solo un momento di commemorazione, ma una promessa collettiva di **giustizia e responsabilità**.

Nata dal dolore di una madre che ha perso il figlio nella strage di Capaci, questa iniziativa si è trasformata in un impegno concreto per restituire dignità a chi è stato cancellato dalla violenza mafiosa. Dal 1996, ogni anno una città diversa ospita l’evento, diventando centro di una memoria collettiva che si rinnova. La lettura dei nomi delle vittime diventa un **rosario civile**, un atto di resistenza contro l’oblio.

Dal 2017, la giornata è riconosciuta ufficialmente dallo Stato italiano, confermando il suo valore istituzionale e sociale. L’elenco curato da Libera conta **1081 vittime**, storie di persone comuni e figure simboliche che attraversano la storia d’Italia dal 1861 a oggi.

Ogni anno emergono nuovi nomi, frutto della ricerca della società civile, che impedisce a queste vite spezzate di scomparire nel silenzio. Ogni vittima rappresenta una comunità ferita, un’ingiustizia da sanare e una battaglia ancora aperta. Ricordarle significa **costruire consapevolezza e ribadire che la lotta alle mafie è una responsabilità collettiva**.

COSA FARE GIOVEDÌ 20 MARZO NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA SOLEI DI SENISE

Abbiamo selezionato 250 nomi (ne metteremo qualcuno in più qualora qualcuno si aggiungesse per la lettura).

Grazie all’ausilio degli insegnanti in ciascuna classe che si vorrà coinvolgere in questa iniziativa sarà "affidata" una lista di nomi, che poi saranno letti da ciascun alunno.

Ci piacerebbe che ogni lettore, in un processo di accompagnamento alla giornata, potesse "adottare" la storia del nome assegnato. Tutte le biografie, molto sintetiche, si trovano qui:

https://vivi.libera.it/it-ricerca_nomi

L’iniziativa del 20 marzo (alla vigilia della Giornata Nazionale di Libera) sarà organizzata in maniera molto semplice: una brevissima introduzione da parte del presidio territoriale di Libera e del dirigente dell’istituto e, subito dopo, la lettura dei nomi, classe per classe, in base all’organizzazione interna.